Post to Pdf

Con le speranze di vittoria chesvaniscono, per l'Ucraina si profila un 2024 di scontri ancora piùduriaa

Il portale del canale americano CNBC ha pubblicato un resoconto delle previsioni di diversi esperti, raccolte dalla giornalista inglese Holly Ellyatt. I militari interpellati, così come gli analisti dell'ISW e del Royal United Services Institute sono concordi nel delineare per Kiev un anno di grandi difficoltà: un fronte in stallo, una Russia che accresce la sua potenza bellica, l'incertezza sugli aiuti e le forniture degli alleati occidentali.

Questi e altri fattori inducono a pensare che nel prossimo anno vi saranno o le tanto agognate trattative per la pace o la continuazione dei combattimenti con la stessa durezza di oggi.

Tante incertezze

All'inizio del 2023 c'erano grandi speranze per unacontroffensiva ucraina molto pubblicizzata, che cisi attendeva per la primavera e che avrebbe dovutocambiare il corso del conflitto con la Russia. Manon lo ha fatto, e – come hanno dichiarato a CNBC gliesperti militari e gli analisti della difesa – pure la prospettiva di uno sfondamento nel 2024 èimprobabile.

Costoro prevedono che il prossimo anno gli scontriintensi dovrebbero continuare, ma dicono pureche le forze di Kiev difficilmente riusciranno a lanciareun'altra controffensiva. Nel frattempo la Russia probabilmente si concentrerà sul consolidamento delterritorio che ha già preso, in particolare nell'est dell'Ucraina.

L'opinione di Twitty

Lontano dai campi di battaglia, gli esperti militarihanno affermato che la traiettoria che il conflitto russo-ucraino prenderà nel 2024 sarà dettatasoprattutto a migliaia di miglia di distanza, negli Stati Uniti, il maggior sostenitore militare di Kiev, ebisognerà vedere se gli aiuti caleranno durante edopola campagna per le elezioni presidenziali americane.

La guerra è un'impresa fatta di incertezze, dice a CNBC l'ex tenente generale Stephen Twitty, già vicecomandante del Comando americano in Europa. La Russia può vincere la guerra e anche gli ucraini possono vincere la guerra. E come vediamo oggi, se ci si riflette a fondo, che cosa è stato ottenuto quest'anno? Molto poco dalla Russia, e lo stesso si può dire per gli ucraini, spiega. Siamo in una situazione tale per cui se non vi è un chiaro vincitore, allora vi sarà uno stallo e forse un futuro conflitto "congelato". A mio parere, ciò che può scuotere questo equilibrio è che gli ucraini possano non venir riforniti e finanziati e non ottengano gli equipaggiamenti e gli uomini che servono loro. In questo modo, la bilancia si sposterebbe a favore dei russi, fa notare Twitty.

Aspettative non soddisfatte

Un anno fa, l'appoggio militare internazionale all'Ucraina era in linea con le promesse della NATO di sostenere Kiev "for as long as it takes" nella sua difesa contro l'operazione russa lanciata nelfebbraio 2022. Durante i mesi estivi, tuttavia, la sfida che stavano affrontando le forze ucraine eradivenuta vistosamente evidente, nel loro cercare di penetrare le posizioni russe pesantementefortificate e le loro linee difensive che si allungavano per quasi 600 miglia nel sud e nell'est delPaese.

Dopo aver liberato una manciata di villaggi in estate, le forze ucraine e quelle russe sono finite in una serire di battaglie di logoramento nelle quali nessuna delle parti ha avuto ottenimenti significativi (però i russi hanno tenuto il territorio preso e sconfitto il tentativo di controffensiva). Gli alti comani

Developer By Post to Pdf